

**DELUSIONI**

**Alfano:**  
**«Che errore fidarsi!»**

**«Ho sbagliato. Dopo tanti anni, tante riforme fatte assieme, non pensavo arrivasse a fare a me quello che aveva già fatto agli altri. E che io non avrei mai fatto a nessuno». Angelino Alfano parla della sua esperienza al fianco di Matteo Renzi dal salotto di Porta a Porta. Il ministro degli Esteri non si sente «tradito» ma parla con l'amaro in bocca: «In politica queste cose ci stanno, ma sento di aver sbagliato». Ma il leader di Alternativa popolare non rinuncia comunque ad appellarsi al buon senso del segretario dem per evitare il ritorno anticipato alle urne. «Renzi è stato al potere da 13 anni, 3 anni premier, prima Sindaco e presidente di provincia. Io gli chiedo di essere uomo di Stato, di non essere impaziente, di non avere fretta nell'andare al voto, una scelta contro lo Stato e il bene comune», dice Alfano. Che infine promette battaglia: «Faremo ciò che serve per nascere un soggetto politico liberale e popolare in grado di creare ciò che per Renzi è un imprevisto, un incidente di percorso sul tanto agognato ritorno a palazzo Chigi».**

